



**COMUNE di CURINGA**  
*Provincia di Catanzaro*

**VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE**

**N. 45 del 19/03/2024**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO SCADENZA COMMISSIONE COMUNALE PARI OPPORTUNITA'. ATTO DI INDIRIZZO NOMINA NUOVI COMPONENTI.**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **DICIANNOVE** del mese di **MARZO**, alle ore **17:00** nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

<b>Cognome</b>		<b>Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>PALLARIA</b>	Dott.	Elia Carmelo	Sindaco	<b>X</b>	
<b>PELLEGRINO</b>	Ing.	Salvatore	Vicesindaco	<b>X</b>	
<b>PANZARELLA</b>	Rag.	Laura	Assessore	<b>X</b>	
<b>MAZZOTTA</b>	Avv.	Sara	Assessore	<b>X</b>	
<b>GIAMPA'</b>	Dott.	Arcangelo	Assessore		<b>X</b>
			<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>1</b>

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Maria Sgromo.

Il Sindaco, Dott. Elia Carmelo Pallaria, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la raccomandazione 635/84 del Consiglio della Comunità Europea invitava ad "eliminare comportamenti e strutture basate su una tradizionale divisione dei ruoli nella società" e incoraggiava "la partecipazione delle donne alle varie attività nei settori dove esse siano attualmente sotto rappresentate, nei settori dell'innovazione tecnologica e ai livelli superiori di responsabilità" promuovendo l'assunzione di "azioni positive" (cioè iniziative ed interventi) a favore delle donne per eliminare le discriminazioni di cui esse sono oggetto;
- gli obiettivi dell'Unione Europea in materia di parità tra uomini e donne consistono, da un lato nel garantire la parità di opportunità di trattamento fra donne e uomini e, dall'altro, nella lotta contro qualsiasi discriminazione fondata sul sesso;
- con le diverse evoluzioni del Trattato che Istituisce la Comunità Europea (Trattato CE) il principio della parità tra uomini e donne ha assunto un rilievo crescente, tanto da costituire uno dei principi fondamentali del diritto comunitario ed uno dei compiti essenziali della Comunità (art. 2), la cui azione deve tendere ad eliminare le disuguaglianze ed a promuovere la parità tra uomini e donne;

### CONSIDERATO che:

- il principio della Parità fra uomini e donne è affermato anche nelle disposizioni sociali del Trattato CE per quanto riguarda le opportunità sul mercato del lavoro, il trattamento sul lavoro e le retribuzioni per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore;
- la parità è stata inclusa fra i valori dell'Unione (art. I-2) del Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa;
- il vertice delle Nazioni Unite, tenutosi dal 25 al 27 settembre 2015 ha adottato l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, compreso l'obiettivo a sé stante di "raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze", oltre che l'impegno a integrare la parità di genere in altri obiettivi;
- la carta costituzionale italiana agli artt. 3, 37 e 51 testualmente recita:
  - art. 3: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*;
  - art. 37: *"La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione. La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato. La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione"*;
  - art. 51: *"Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra uomini e donne"*;
  - la Legge n. 125 del 10/4/1991 "Azioni Positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro", così come modificata dal D.Lgs. 196 del 23/5/2000, prevede che, le Pubbliche Amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive al fine di promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità;

**RITENUTO** che la costituzione della Commissione delle Pari Opportunità negli Enti pubblici sia il primo passo verso la realizzazione delle Politiche di Pari Opportunità;

**VISTO** il D.Lgs. 226/03 "Trasformazione della Commissione nazionale per la parità in Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 13 della L. 6 luglio 2002, n.137".

**VISTO** il vigente Statuto;

**VISTI:**

- il Decreto Lgs. 30 marzo 2001 n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e in particolare le disposizioni di cui all’art. 57 “Pari opportunità;
- il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n.246”, ed in particolare l’art.48, che prevede l’adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni di Piani triennali di azioni positive;
- la Direttiva del 23 maggio 2007 del Ministro per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le pari opportunità concernente misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche;

**RICHIAMATO** il vigente regolamento per il funzionamento della Commissione comunale Pari opportunità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 25.02.2021;

**RITENUTO** debba essere nominata una nuova Commissione per le Pari Opportunità;

**DATO ATTO** che, prima di procedere alla nomina dei nuovi componenti della Commissione, è emersa la necessità di procedere ad alcune modifiche del vigente testo, al fine di renderlo più snello e di rettificare alcuni errori materiali;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.02.2000;

**DATO ATTO** che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile, non comportando il presente atto impegno di spesa;

**RITENUTO** di demandare al Responsabile dell’Area Amministrativa/Affari Generali la predisposizione delle modifiche del testo Regolamentare vigente valutate necessarie ed opportune;

Con votazione unanime favorevole,

### **DELIBERA**

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**DI DARE ATTO** che, ai sensi del vigente Regolamento approvato con delibera del C.C. n. 1 del 25.02.2021, è necessario procedere alla nomina dei componenti della Commissione Comunale per le Pari Opportunità;

**DI DARE ATTO** che, al fine di renderlo più snello e di rettificare alcuni errori materiali, è necessario procedere ad alcune modifiche del vigente testo, prima di procedere alla nomina dei nuovi componenti della Commissione;

**DI DEMANDARE** al Responsabile dell’Area Amministrativa/Affari Generali la predisposizione delle modifiche del testo Regolamentare vigente valutate necessarie ed opportune, da sottoporre prima alla Commissione Regolamenti e poi al Consiglio Comunale.

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del TUEL con separata votazione unanimemente favorevole, stante l’urgenza di procedere alla nomina dei componenti della nuova Commissione in oggetto.

COMUNE DI CURINGA  
Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giunta Comunale Del. n. 45 del 19/03/2024

Consiglio Comunale

**OGGETTO: PRESA D'ATTO SCADENZA COMMISSIONE COMUNALE PARI OPPORTUNITA'. ATTO DI INDIRIZZO NOMINA NUOVI COMPONENTI.**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000  
così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, li 19/03/2024

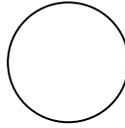
IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
Dott.ssa Maria Sgromo

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

NON DOVUTO

# Approvato e sottoscritto

**Il Presidente**



F.to Dott. Elia Carmelo Pallaria

**Il Vicesegretario Comunale**

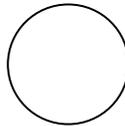
F.to Dott.ssa Maria Sgromo

---

## PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) e contestualmente è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. 3205 .

Data 18/04/2024



**Il Responsabile**

F.to Dott. ssa Maria Sgromo

---

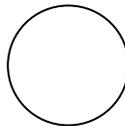
## ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

Data 18/04/2024



**Il Responsabile**

F.to Dott. ssa Maria Sgromo

---

E' copia conforme originale

CURINGA, 18/04/2024

**Il Vicesegretario Comunale**  
Dott. ssa Maria Sgromo